

"Mamme di giorno": la nuova proposta per l'educazione dei bimbi In un seminario a Francavilla le proposte di Cittadinanzattiva

Si terrà il **5 ottobre** prossimo a partire dalle ore 10.30, l'incontro pubblico sul tema "Tagesmutter" – "Mamme di giorno".

Il seminario - patrocinato dal **Comune di Francavilla** - nella **sala convegni del Museo Michetti, in Piazza San Domenico** si pone l'obiettivo di dare una nuova risposta ai bisogni delle famiglie che incontrano spesso difficoltà nell'accedere agli asilo-nido sia pubblici, per esubero degli iscritti, che privati per eccessivi costi da sostenere.

Al tavolo relatori per l'Abruzzo intervengono la Consigliera Regionale **Marinella Sclocco** – il Sindaco di Francavilla **Antonio Luciani**, l'assessore alle politiche sociali, **Francesca Buttari**, la coordinatrice asili nido del comune di Teramo, nonché tutor del coordinamento pedagogico della regione Abruzzo, **Anna Ferrante** ed **Aldo Cerulli**, Segretario regionale di *Cittadinanzattiva* Abruzzo. Parteciperanno il Dott. Alberto di Capua- Presidente Age Senigallia, Regione Marche e il Dott. Paolo Costarelli- Presidente e coordinatore attività dell'associazione "Scarabocchiando a casa di" Regione Lazio ove il Tagesmutter è una realtà.

Nella pratica la "mamma di giorno" è una donna che si offre per la cura e l'educazione di altri bambini presso il proprio domicilio, che si trasforma così in un "**nido DI famiglia**", ma che richiede procedure più semplici e snelle per essere aperto e gestito.

Un servizio complementare dunque al comune nido d'infanzia, che può fornire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei genitori moderni. Permette alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i figli a operatori educativi chiaramente formati che forniscono educazione e cura a uno o più bambini di altri presso il proprio domicilio.

Un modello preso ad esempio dai paesi del nord Europa, che si è diffuso rapidamente in tutte le altre nazioni europee fatta eccezione per Italia, Spagna e Grecia, che hanno, da poco iniziato a sviluppare questa realtà. In Italia in particolare, una versione davvero istituzionalizzata del fenomeno si può circoscrivere alla sola regione autonoma del Trentino Alto Adige, dove il nido in famiglia è ormai una realtà consolidata e funzionante.

Diventare Tagesmutter non è comunque un lavoro che può essere improvvisato: in molte regioni, per svolgere questa professione, per le aspiranti "bambinaie da casa" le amministrazioni locali prevedono dei corsi di formazione, generalmente della durata di 250 ore.

Per questo motivo, sono stati invitati a partecipare ai lavori del seminario oltre ai rappresentanti della Regione Abruzzo anche relatori di altre regioni dove il progetto Tagesmutter è già realtà.
